UNIVERSITA' DELLA CALABRIA



Facoltà di Economia

Corso di laurea in **Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende** Corso di laurea Specialistica in **Statistica e Informatica per l'Economia e la Finanza**

Programma dell'insegnamento di

Demografia 2

Prof.ssa Manuela Stranges

Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende

A.A. 2008-09

| D | D (1.0 |
|--|--|
| Disciplina | Demografia 2 |
| Settore Disciplinare | SECS-S /04 |
| Obiettivi Formativi | Il corso si pone l'obiettivo di presentare gli strumenti metodologici ed interpretativi avanzati per l'analisi dei fenomeni demografici, con particolare riferimento a quelli di tipo quantitativo (mortalità, fecondità e migrazione). Si propone, inoltre, di introdurre le metodologie per effettuare previsioni e proiezioni di popolazione e di presentare i principali modelli demografici. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per leggere ed interpretare i fenomeni demografici. |
| Numero crediti | 5 |
| Propedeuticità | Demografia 1 |
| Modalità di svolgimento del corso | Lezioni frontali ed esercitazioni Le lezioni sulla parte istituzionale saranno affiancate da seminari di approfondimento su tematiche specifiche riguardanti la demografia contemporanea dei paesi sviluppati e di quelli in via di sviluppo. Sono previste esercitazioni pratiche in aula informatica. |
| Modalità di svolgimento dell'esame e valutazione Contenuti | Scritto. Orale cui si accede al superamento dello scritto. La valutazione tiene conto dei due momenti precedenti Riepilogo dei concetti fondamentali della disciplina e degli strumenti metodologici di base. |

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA



Facoltà di Economia

Corso di laurea in **Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende** Corso di laurea Specialistica in **Statistica e Informatica per l'Economia e la Finanza**

| | La mortalità: cenni sulle origini storiche e sugli impieghi delle tavole di mortalità; la tavola di mortalità e le sue funzioni biometriche; misure in presenza di interferenze; funzioni nel discreto e nel continuo; relazione tra tassi di mortalità e probabilità di morte; tavole di mortalità abbreviate; la popolazione stazionaria; il punto di Lexis. La mortalità infantile: misure della mortalità infantile (tassi di mortalità infantile, perinatale, neonatale, neonatale precoce, neonatale tardiva, ecc.); la natimortalità; la mortalità infantile esogena ed endogena; il modello biometrico di Bourgeois-Pichat. La fecondità: analisi della fecondità per generazione; analisi delle fecondità; fecondità generica e specifica; misure particolari della fecondità; fecondità legittima ed illegittima; la fecondità per ordine; la probabilità di accrescimento delle famiglie. La migrazione: mobilità e migrazioni; intensità e cadenza della migrazione; analisi longitudinale e trasversale della migrazione; misure particolari (indice di efficienza, indice di migrazione differenziale, indice di redistribuzione). Previsioni e proiezioni demografiche: il metodo sintetico; il metodo analitico o delle componenti; le previsioni delle nascite; le previsioni con movimento migratorio. I modelli di popolazione: popolazione stabile, popolazione stazionaria. |
|----------------------|---|
| Bibliografia d'esame | De Bartolo G., "Elementi di analisi demografica e demografia applicata", Centro Editoriale e Librario, Università della Calabria, Rende, 1996 Livi Bacci M., "Introduzione alla demografia", Loescher Editore, Torino, 1999 Blangiardo G.C., "Elementi di demografia", Il Mulino, Bologna, 2006 Dispense, esercitazioni e materiale integrativo a cura della docente |